

Visto l'art. 44 del D. Lgs. n.368/99, recante "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE.*", e ss.mm., che prevede l'istituzione, presso le Regioni nelle quali insistono le scuole di specializzazione, di un Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica;

Considerato che detto Osservatorio annovera tra i propri compiti:

- la definizione dei criteri per la rotazione dei medici in formazione tra le strutture inserite nella rete formativa per lo svolgimento delle attività teoriche e pratiche,
- la verifica degli standard di attività assistenziale dei medici in formazione specialistica nel rispetto dell'ordinamento didattico della scuola di specializzazione, del piano formativo individuale dello specializzando e dell'organizzazione delle aziende e strutture sanitarie, in conformità alle indicazioni dell'Unione Europea,
- la fornitura di elementi di valutazione all'Osservatorio nazionale, istituito presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 368/99;

Viste:

- la L. 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.*", la quale ha comportato la modifica degli statuti in materia di organizzazione e di organi di governo degli atenei, sopprimendo le Facoltà ed attribuendo al Dipartimento (punto a, c. 2, art. 2) le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie;
- il Decreto n. 195 del 27 marzo 2015, che ha ricostituito presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'Osservatorio nazionale della formazione specialistica medica di cui all'art. 43 del D. Lgs. n. 368/99, con il compito di determinare gli standard per l'accreditamento delle strutture universitarie e ospedaliere per le singole specialità, di determinare e di verificare i requisiti di idoneità della rete formativa e delle singole strutture che le compongono, di effettuare il monitoraggio dei risultati della formazione, nonché di definire i criteri e le modalità per assicurare la qualità della formazione, in conformità alle indicazioni dell'Unione europea;
- il Decreto interministeriale n. 402 del 13 giugno 2017, recante "*Standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle scuole di specializzazione di area sanitaria.*", ed in particolare i commi n° 1,4 e 5 dell'art. 6, in materia di possesso e monitoraggio degli standard, dei requisiti

e degli indicatori per il miglioramento continuo della qualità della formazione specialistica erogata;

- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29, recante "Norme generali sull'organizzazione e il funzionamento del Servizio sanitario regionale.", e ss. mm., ed in particolare l'art. 9, che disciplina le relazioni tra Servizio Sanitario Regionale e l'Università ed individua le materie che formano oggetto di Protocollo di Intesa tra la Regione e le Università;
- la propria deliberazione n. 340/04, recante "Istituzione dell'Osservatorio regionale per la formazione medico specialistica.";
- la propria deliberazione n. 1546/06, recante "Approvazione del Protocollo di Intesa sulla formazione specialistica dei laureati in medicina e chirurgia.";
- la propria deliberazione n. 1207/16, recante "Approvazione schema nuovo Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma, in attuazione dell'art. 9 della L.r. 23 dicembre 2004, n. 29.";
- la propria deliberazione n. 2129/16, recante "Costituzione del Comitato Regionale di Indirizzo di cui all'art. 4 del Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 1207/16 in attuazione dell'art. 9 della l.r. 23 dicembre 2004, n. 29.";

Considerato che il suddetto Protocollo di Intesa:

- all'art. 4, indica nel Comitato Regionale di Indirizzo l'organismo che assicura l'esercizio delle funzioni di programmazione congiunta tra il S.S.R. e le Università, per garantire l'integrazione tra la programmazione sanitaria regionale e le attività assistenziali essenziali alle attività didattico-formative e di ricerca delle Università;
- all'art. 15, stabilisce che il Comitato Regionale di Indirizzo definisce, secondo le indicazioni di legge, la composizione dell'Osservatorio Regionale per le Professioni Sanitarie e dell'Osservatorio regionale per la formazione specialistica, e che Regione ed Università si avvalgano del supporto tecnico di tali Osservatori;

Dato atto che, in sede di Comitato Regionale di Indirizzo, insediatosi ufficialmente il 4 aprile 2017, è stata assunta la decisione di procedere alla ricostituzione di detto Osservatorio, concordandone la nuova composizione paritetica nel modo seguente:

- un docente universitario per ciascuno dei 4 Atenei aventi sede nella Regione Emilia-Romagna, individuato in maniera coordinata affinché vi sia coincidenza tra il ruolo di docente e quello di Direttore o Coordinatore di Scuola di specialità in almeno una delle quattro figure individuate, ed all'interno dei quali designare, ugualmente in maniera coordinata, il nominativo del docente a cui affidare la Presidenza dell'Osservatorio in questione;
- un rappresentante per Ateneo dei medici in formazione specialistica individuato dalle Università;

- quattro dirigenti sanitari delle strutture presso le quali si svolge la formazione da designarsi a cura della Regione;

Vista la nota prot. 638582 del 2 ottobre 2017, con la quale l'Assessore regionale alle *Politiche per la Salute* ha chiesto ai Magnifici Rettori degli Atenei della Regione Emilia-Romagna di individuare un docente universitario e un rappresentante dei medici in formazione specialistica per ciascuno dei quattro Atenei, in conformità alle decisioni assunte nella detta seduta di insediamento del Comitato Regionale di Indirizzo;

Preso atto delle designazioni pervenute dalle quattro Università, acquisite agli atti della Struttura regionale competente;

Dato atto che le Strutture regionali competenti hanno proceduto, acquisendone la disponibilità a partecipare ai lavori dell'Osservatorio, ad individuare i quattro dirigenti sanitari delle strutture presso le quali si svolge la formazione;

Ritenuto opportuno, per garantire il necessario raccordo tra l'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica e la Regione e le strutture interessate del S.S.R., che alle sedute dell'Osservatorio partecipino il Responsabile del Servizio *Assistenza Ospedaliera* e il Direttore dell'*Agenzia Sanitaria e Sociale regionale*, e che l'Osservatorio si avvalga per le attività di supporto organizzativo e di segreteria dei funzionari individuati dal Direttore Generale *Cura della Persona, Salute e Welfare*, anche in relazione alla materia di volta in volta specificamente trattata dall'Osservatorio;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere alla ricostituzione, presso la Regione Emilia-Romagna - Assessorato alle *Politiche per la Salute* - dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, al fine di assicurare lo svolgimento dei rilevanti compiti ad esso attribuiti dalle norme nazionali e regionali, procedendo alla nomina dei relativi componenti di seguito indicati:

#### Docenti universitari

1. Prof. **Pietro Cortelli** - Direttore Scuola di Neurologia, *Alma Mater Studiorum* - Università di Bologna
2. Prof. **Antonio Mutti** - Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Parma
3. Prof. **Giovanni Pellacani** - Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
4. Prof. **Stefano Pelucchi** - Direttore Scuola di Otorinolaringoiatria - Università degli Studi di Ferrara

All'interno di questa componente universitaria, con nota prot. n. 109037 del 6/7/2018 dell'Università di Modena e Reggio Emilia, è stata comunicata la designazione congiunta del Presidente dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica da parte dei quattro Rettori delle Università della Regione Emilia-Romagna nella persona del Prof. **Giovanni Pellacani**;

## Medici in formazione specialistica

1. Dott.ssa **Silvia Cilloni** - Scuola di specializzazione di Igiene e Medicina preventiva - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
2. Dott.ssa **Eleonora Cioccoloni** - Scuola di specializzazione di Otorinolaringoiatria - *Alma Mater Studiorum* - Università di Bologna
3. Dott.ssa **Valentina Greco** - Scuola di specializzazione di Radiodiagnostica - Università degli Studi di Parma
4. Dott.ssa **Chiara Mancino** - Scuola di specializzazione di Medicina Interna - Università degli Studi di Ferrara

## Dirigenti sanitari delle strutture ove si svolge la formazione

1. Dott. **Luca Ansaloni** - Direttore U.O. Chirurgia Generale e d'Urgenza - Presidio Ospedaliero Cesena - Cesenatico - San Piero - Azienda USL della Romagna
2. Dott. **Lucio Brugioni** - Direttore U.O. Medicina Interna e Area Critica - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
3. Dott. **Giuseppe Di Pasquale** - Direttore U.O. Cardiologia - Azienda USL di Bologna
4. Dott. **Sergio Amarri** - Direttore U.O. Pediatria - Azienda USL di Reggio Emilia - IRCCS

### Viste:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss. mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 di *"Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020"*, ed in particolare l'allegato B) *"Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020"*;

### Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, concernente *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"*;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"* e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali."*

Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss. mm.ii, per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- La propria deliberazione n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- la propria deliberazione n. 702 del 16 febbraio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- la propria deliberazione n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- la propria deliberazione n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

1. di ricostituire, presso l'Assessorato regionale alle *Politiche per la Salute* - Direzione Generale *Cura della Persona, Salute e Welfare*, l'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, procedendo alla nomina dei seguenti componenti:

#### Docenti universitari

- Prof. **Pietro Cortelli** - Direttore Scuola di Neurologia - *Alma Mater Studiorum* - Università di Bologna
- Prof. **Antonio Mutti** - Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Parma

- Prof. **Giovanni Pellacani** - Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Prof. **Stefano Pelucchi** - Direttore Scuola di Otorinolaringoiatria - Università degli Studi di Ferrara

All'interno di questa componente universitaria è stato designato quale Presidente dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica il Prof. **Giovanni Pellacani**;

#### Medici in formazione specialistica

- Dott.ssa **Silvia Cilloni** - Scuola di specializzazione di Igiene e Medicina preventiva - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Dott.ssa **Eleonora Cioccoloni** - Scuola di specializzazione di Otorinolaringoiatria - *Alma Mater Studiorum* - Università di Bologna
- Dott.ssa **Valentina Greco** - Scuola di specializzazione di Radiodiagnostica - Università degli Studi di Parma
- Dott.ssa **Chiara Mancino** - Scuola di specializzazione di Medicina Interna - Università degli Studi di Ferrara

#### Dirigenti sanitari delle strutture ove si svolge la formazione

- Dott. **Luca Ansaloni** - Direttore U.O. Chirurgia Generale e d'Urgenza - Presidio Ospedaliero Cesena - Cesenatico - San Piero - Azienda USL della Romagna
- Dott. **Lucio Brugioni** - Direttore U.O. Medicina Interna e Area Critica - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
- Dott. **Giuseppe Di Pasquale** - Direttore U.O. Cardiologia - Azienda USL di Bologna
- Dott. **Sergio Amarri** - Direttore U.O. Pediatria - Azienda USL di Reggio Emilia - IRCCS

2. di garantire il necessario raccordo tra l'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica e la Regione e le strutture interessate del S.S.R., attraverso la partecipazione alle sedute dell'Osservatorio del Responsabile del Servizio Assistenza Ospedaliera e del Direttore dell'*Agenzia Sanitaria e Sociale regionale*;

3. di stabilire che l'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica si avvalga, per le attività di supporto organizzativo e di segreteria, dei funzionari individuati dal Direttore Generale *Cura della Persona, Salute e Welfare*, anche in relazione alle materie di volta in volta specificamente trattate;

4. di stabilire che alle eventuali modifiche della composizione dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica che si renderanno successivamente necessarie provveda, acquisite le designazioni da parte degli organismi competenti, il Direttore Generale *Cura della Persona, Salute e Welfare*;

5. di stabilire che la permanenza in carica del Presidente e dei componenti dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica abbia una durata di tre anni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

6. di stabilire altresì che l'adozione del presente provvedimento non comporti oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
8. di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.